



Bruxelles, 24 maggio 2017  
(OR. en)

9635/17

CULT 76  
RELEX 457  
DEVGEN 118  
COMPET 442  
ENFOCUSTOM 139  
EDUC 265  
COHOM 69

## RISULTATI DEI LAVORI

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio

in data: 24 maggio 2017

Destinatario: delegazioni

---

n. doc. prec.: 7935/17 CULT 34 RELEX 290 DEVGEN 54 COMPET 236 ENFOCUSTOM  
92 EDUC 131 COHOM 46

---

Oggetto: Conclusioni del Consiglio su un approccio strategico dell'UE alle relazioni  
culturali internazionali  
- *Conclusioni del Consiglio (23 maggio 2017)*

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio su un approccio strategico dell'UE alle relazioni culturali internazionali, adottate dal Consiglio nella sua 3541<sup>a</sup> sessione tenutasi il 23 maggio 2017.

**Conclusioni del Consiglio su un approccio strategico dell'UE alle relazioni culturali internazionali**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1. RAMMENTA le conclusioni del Consiglio, del 24 novembre 2015, sulla cultura nelle relazioni esterne dell'UE, in particolare sulla cultura nella cooperazione allo sviluppo<sup>1</sup>, in cui tra l'altro si invitano la Commissione e l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza a proporre un approccio più strategico alla cultura nelle relazioni esterne dell'UE;
2. SI COMPIACE del fatto che l'8 giugno 2016, in risposta a tale invito, la Commissione e l'alto rappresentante abbiano presentato una comunicazione congiunta dal titolo "Verso una strategia dell'UE per le relazioni culturali internazionali"<sup>2</sup>;
3. RICORDA le conclusioni del Consiglio sulla strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'Unione europea<sup>3</sup>, del 17 ottobre 2016, in cui si approvano i settori prioritari per l'attuazione della strategia globale e si pone in evidenza il ruolo della diplomazia culturale;
4. SI RALLEGRA del fatto che nella strategia globale<sup>4</sup> si riconosca il ruolo della cultura nella politica estera e di sicurezza dell'UE in generale e particolarmente in settori quali la lotta al terrorismo, la resilienza delle società e la soluzione dei conflitti;
5. RICONOSCE pertanto che la cultura rientra in un approccio strategico e trasversale alle relazioni internazionali dell'Unione;

---

<sup>1</sup> Conclusioni del Consiglio sulla cultura nelle relazioni esterne dell'UE, in particolare sulla cultura nella cooperazione allo sviluppo (GU C 417 del 15.12.2015, pag. 41).

<sup>2</sup> Doc. 10082/16.

<sup>3</sup> Doc. 13202/16.

<sup>4</sup> Doc. 10715/16.

6. TENENDO IN DEBITA CONSIDERAZIONE gli ambiti di competenza rispettivamente dell'Unione europea e degli Stati membri, nonché il principio di sussidiarietà, SOTTOLINEA che un approccio strategico alle relazioni culturali internazionali dovrebbe abbracciare tutte le politiche pertinenti e tenere conto della comunicazione congiunta dell'8 giugno 2016, così come dovrebbe essere in linea con la convenzione dell'UNESCO del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali e con l'agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. Più nello specifico, tale approccio dovrebbe:
- a) comprendere una prospettiva dal basso verso l'alto, rispettando l'indipendenza del settore culturale, rafforzando la libertà di espressione e l'integrità degli artisti, incoraggiando i contatti diretti tra gli artisti, gli operatori culturali e la società civile e consentendo sufficiente flessibilità per tenere conto delle rapide evoluzioni della scena mondiale;
  - b) essere messo a punto partendo dalla premessa che le relazioni culturali internazionali possono svilupparsi solo attraverso la promozione della diversità culturale all'interno dell'UE, in modo da consentire ai cittadini di ampliare il loro senso critico e le loro conoscenze culturali, stimolare la loro creatività e incoraggiare l'apprendimento reciproco e lo scambio da alimentare nel corso del tempo, al fine di sviluppare ulteriormente le competenze interculturali<sup>5</sup> e favorire il dialogo tra culture;
  - c) incoraggiare la coerenza e la coesione delle iniziative, garantendo al tempo stesso la piena complementarità con le azioni degli Stati membri. Occorre complementarità altresì con le attività svolte a livello internazionale, ad esempio attraverso il Consiglio d'Europa e l'UNESCO, evitando nel contempo la duplicazione degli sforzi;

---

<sup>5</sup> Conclusioni del Consiglio, del 22 maggio 2008, sulle competenze interculturali (GU C 141 del 7.6.2008, pag. 14).

7. partendo dalla premessa che la cultura è una componente essenziale delle relazioni internazionali dell'UE, RACCOMANDA l'intervento di un Gruppo degli amici della presidenza quale piattaforma trasversale per elaborare un approccio strategico integrato, globale e graduale dell'UE alle relazioni culturali internazionali, che valuti possibili sinergie in tutte le politiche pertinenti nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà. Il Gruppo individuerrebbe in tal modo i principi, le priorità e gli obiettivi strategici comuni di tale approccio, da inserire in una tabella di marcia, determinando gli ambiti nei quali possa essere pertinente intraprendere azioni comuni a livello dell'UE;

INVITA GLI STATI MEMBRI a:

8. potenziare la collaborazione tra i ministeri pertinenti, in particolare i ministeri della cultura e degli affari esteri, le autorità locali e regionali e i soggetti interessati;

INVITA LA COMMISSIONE E IL SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA (SEAE) a:

9. sostenere il Gruppo degli amici della presidenza fornendo consulenza tecnica, ad esempio mediante la piattaforma per la diplomazia culturale<sup>6</sup>;
10. attribuire priorità alle iniziative nel settore delle relazioni culturali internazionali attraverso le politiche e i programmi dell'UE, e valutare la possibilità di renderle visibili mediante un portale di accesso unico;

---

<sup>6</sup> La piattaforma per la diplomazia culturale è stata lanciata nel marzo 2016 dal servizio degli strumenti di politica estera della Commissione europea al fine di sostenere le istituzioni dell'UE nell'attuazione di una strategia dell'Unione europea per le relazioni culturali internazionali. Obiettivo della piattaforma è svolgere attività che rafforzino il dialogo culturale dell'UE con i paesi terzi e i loro cittadini, in particolar modo fornendo sostegno e consulenza alle istituzioni dell'UE, comprese le delegazioni, e definendo un programma mondiale di formazione sulla leadership culturale.  
(Fonte: (<http://www.cultureinexternalrelations.eu/>))

INVITA GLI STATI MEMBRI, LA COMMISSIONE E IL SEAE a:

11. raccogliere e condividere le migliori pratiche relative alle iniziative culturali nei paesi terzi, anche attraverso la piattaforma per la diplomazia culturale;
12. valutare eventuali progetti pilota nei paesi terzi per vagliare forme di collaborazione, tra cui attività congiunte e partenariati creativi intersettoriali, coinvolgendo gli attori culturali locali, le autorità locali e regionali, le ONG pertinenti, gli istituti di cultura nazionali, i cluster di EUNIC<sup>7</sup> e le delegazioni dell'UE.

---

---

<sup>7</sup> L'EUNIC (Istituti di cultura nazionali dell'Unione Europea) è un coordinamento di reti che raduna istituti di cultura nazionali e ambasciate.